



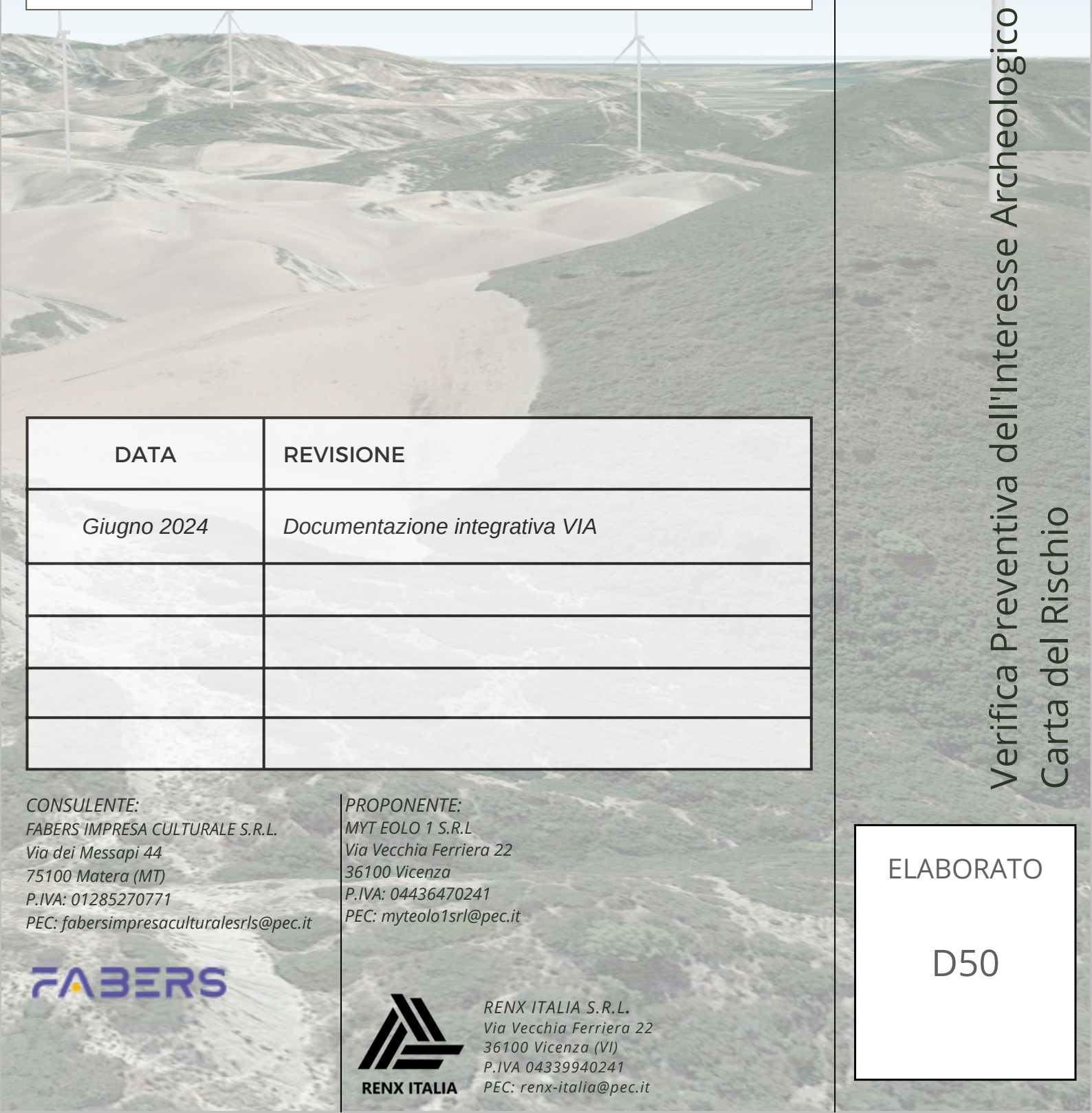
REGIONE BASILICATA



Provincia di Matera

COMUNI DI MONTALBANO JONICO
E CRACO

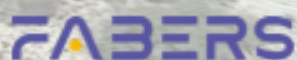
PARCO EOLICO MONTALBANO JONICO
Loc. Bersagliere Valle de Preti



Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico
Carta del Rischio

| DATA | REVISIONE |
|-------------|--------------------------------|
| Giugno 2024 | Documentazione integrativa VIA |
| | |
| | |
| | |
| | |

CONSULENTE:
FABERS IMPRESA CULTURALE S.R.L.
Via dei Messapi 44
75100 Matera (MT)
P.IVA: 01285270771
PEC: fabersimpresaculturalesrls@pec.it



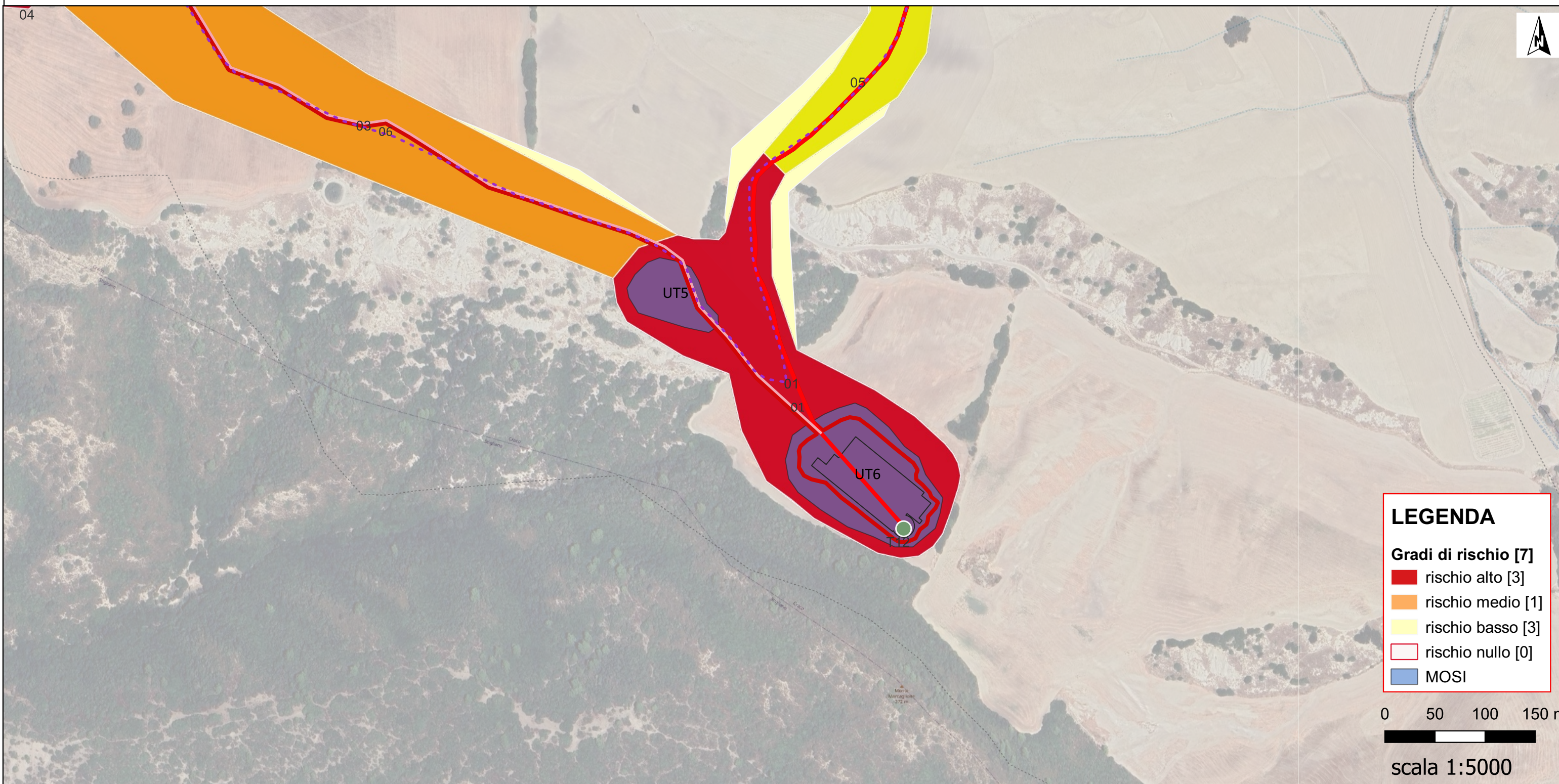
PROPONENTE:
MYT EOLO 1 S.R.L.
Via Vecchia Ferriera 22
36100 Vicenza
P.IVA: 04436470241
PEC: myteolo1srl@pec.it



RENX ITALIA S.R.L.
Via Vecchia Ferriera 22
36100 Vicenza (VI)
P.IVA 04339940241
PEC: renx-italia@pec.it

ELABORATO

D50



LEGENDA

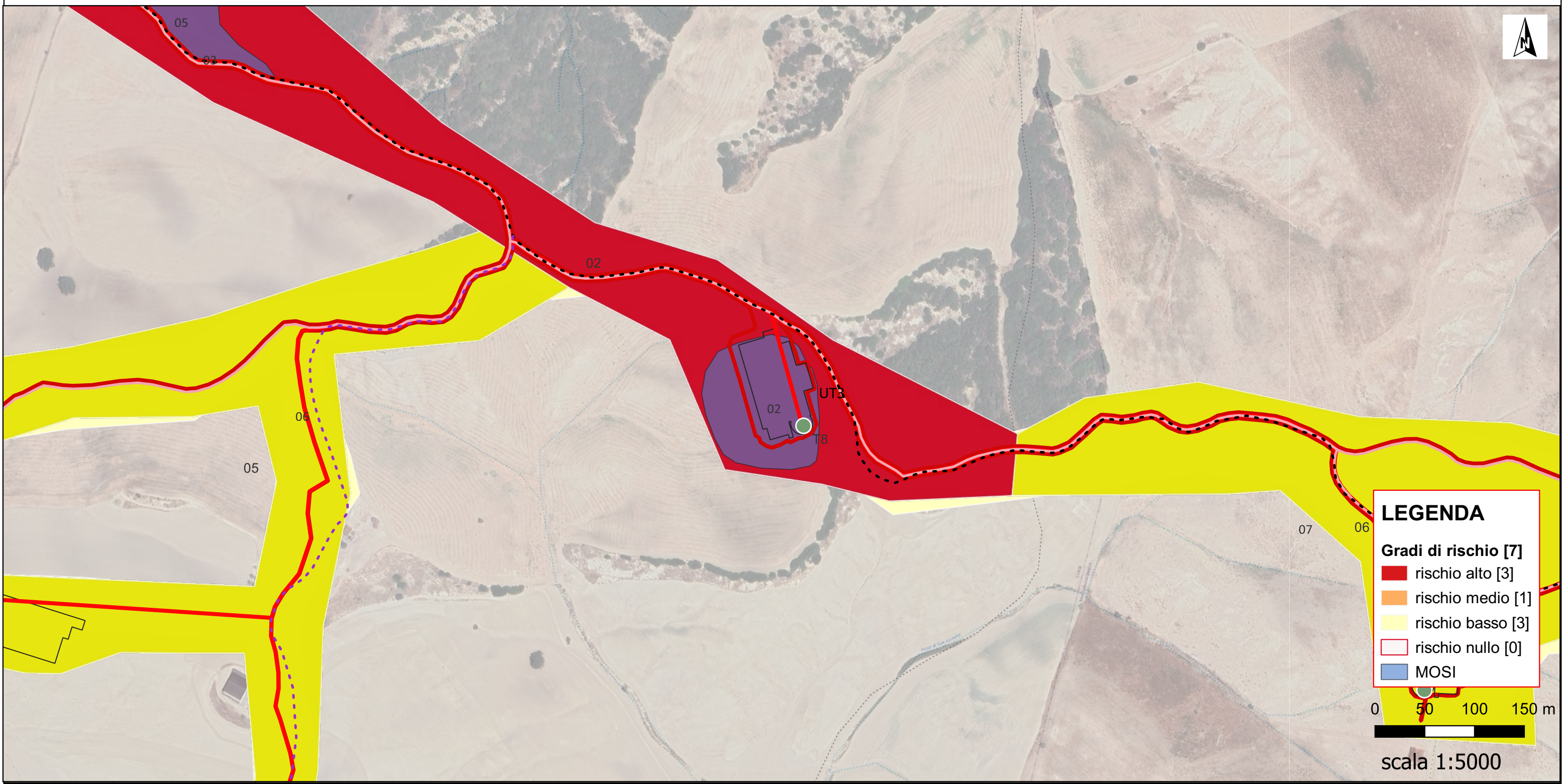
Gradi di rischio [7]

- rischio alto [3]
- rischio medio [1]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- MOSI

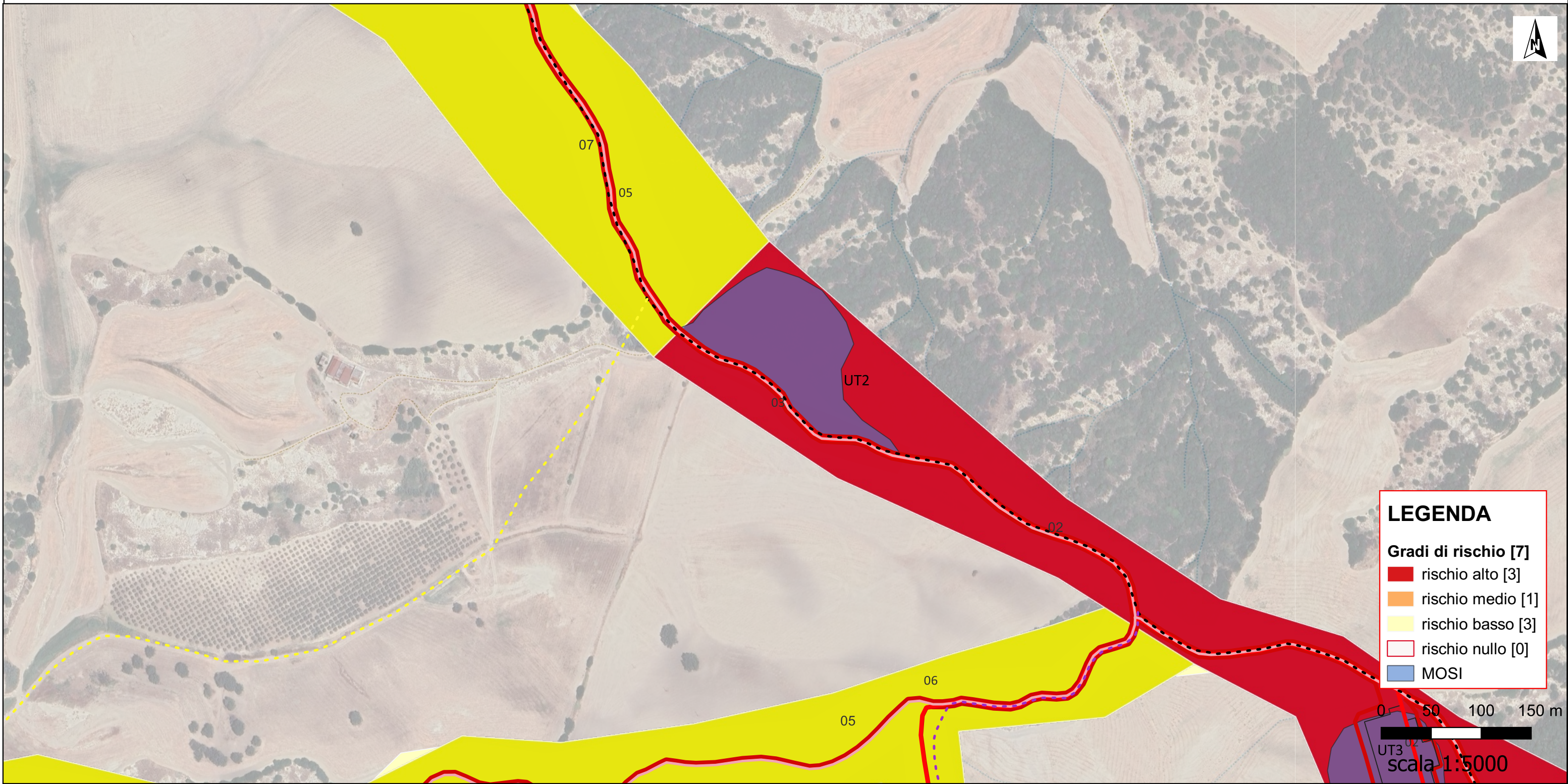
0 50 100 150 m

scala 1:5000

| Riferimento (VRDR) | Rischio - sintesi (VRDS) | Note (VRDN) |
|--------------------|--------------------------|--|
| 01 | rischio alto | <p>Si assegna un grado di rischio alto all'area coincidente con la piazzola T12 e con un tratto di cavidotto che da T12 corre in direzione NO.</p> <p>L'ingombro della piazzola T12 coincide con l'area dell'UT 6. Le operazioni di scavo per la costruzione della piazzola, così come indicate da progetto, hanno profondità variabili dai circa 2 mt. nella parte centrale della piazzola a più di 12 mt. in tutta la porzione SE. Tali profondità di scavo sono necessarie per potere livellare la collina e potere mettere in piano le strutture della piazzola. La grande quantità di frammenti fittili individuati in superficie (la cui densità in molte zone va oltre i 50 fr/mq), unitamente al materiale lapideo, composto da pietre calcaree e da ciottoli, presuppone la presenza di strutture sepolte. Pertanto, le operazioni di scavo previste da progetto incidono direttamente sulle quote alle quale si ritiene possibile la presenza di stratificazione archeologica, del tutto indiziata dalla granbde quatità di elementi fittili in superficie. a circa 200 mt a NO dall'area della piazzola, è ubicata l'UT 5, una piccola area di frammenti fittili, che è stata interpretata come la necropoli di pertinenza della fattoria UT 6; il cavidotto che dalla piazzola T12 corre in direzione NO attraversa questa area di frammenti, e poichè le quote previste per la sistemazione di cavidotti variano tra 1 e 1,2 mt, esiste la probabilità che tali operazioni possano incidere stratigrafie archeologiche.</p> <p>La valutazione del rischio alto è in linea con quanto riportato nella Tabella 2 allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n. 53.</p> |



| Riferimento (VRDR) | Rischio - sintesi (VRDS) | Note (VRDN) |
|--------------------|--------------------------|--|
| 02 | rischio alto | All'area della piazzola T8 e al tratto di cavidotto che si trova a E si assegna un grado di rischio alto. Infatti l'ingombro della piazzola coincide con l'area dell'UT 3, interpretata come una fattoria di età ellenistica. Gli scavi per la realizzazione della piazzola prevedono profondità massime, soprattutto nella parte centrale dell'area, fino a 5 mt., e ciò è reso necessario per livellare la collina e mettere in piano le strutture della piazzola. L'abbondante materiale fittile individuato in superficie induce a ipotizzare la presenza di stratigrafie archeologiche e probabilmente anche di strutture. La valutazione del rischio alto è in linea con quanto riportato nella Tabella 2 allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n. 53. |

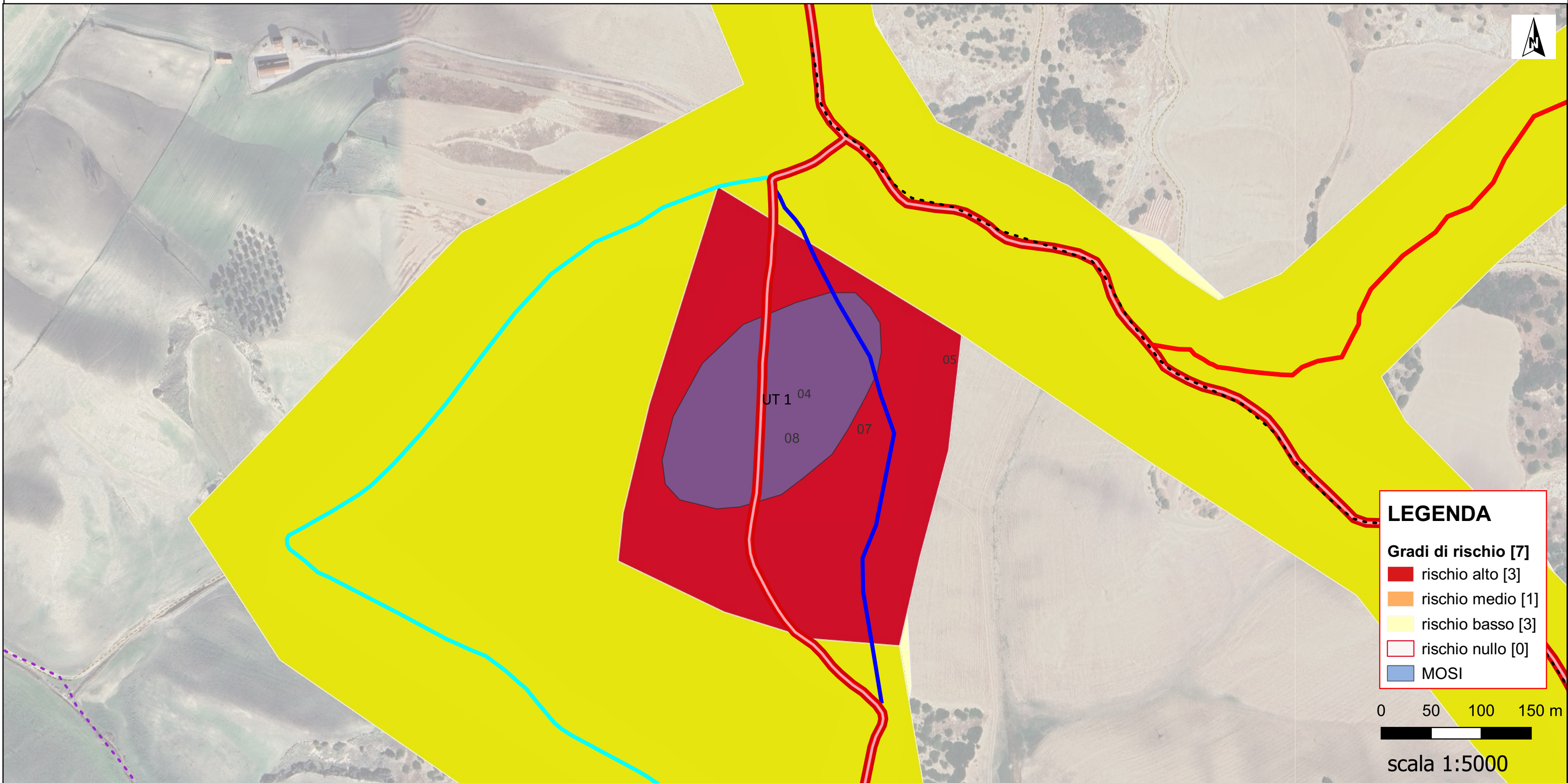


LEGENDA

Gradi di rischio [7]

- rischio alto [3]
- rischio medio [1]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- MOSI

| Riferimento (VRDR) | Rischio - sintesi (VRDS) | Note (VRDN) |
|--------------------|--------------------------|---|
| 03 | rischio alto | <p>Il tratto di cavidotto per il quale si assegna un grado di rischio alto coincide con una porzione dell'area di frammenti fittili (UT 2) individuata durante le ricognizioni. L'UT, interpretabile come una fattorie di età ellenistica, sembra estendersi a NE della strada sterrata sulla quale insiste il tratto del cavidotto. Inoltre, questa strada è identificata come il tratturo "per Stigliano" così come indicato nella cartografia 1:25000 dell'IGMI.</p> <p>Le operazioni di scavo per la posa del cavidotto raggiungono profondità tra 1 e 1,2 mt., e quindi probabilmente incidono direttamente sulle quote che si presume possano conservare stratificazioni archeologiche.</p> <p>La valutazione del rischio alto è in linea con quanto riportato nella Tabella 2 allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n. 53.</p> |



LEGENDA

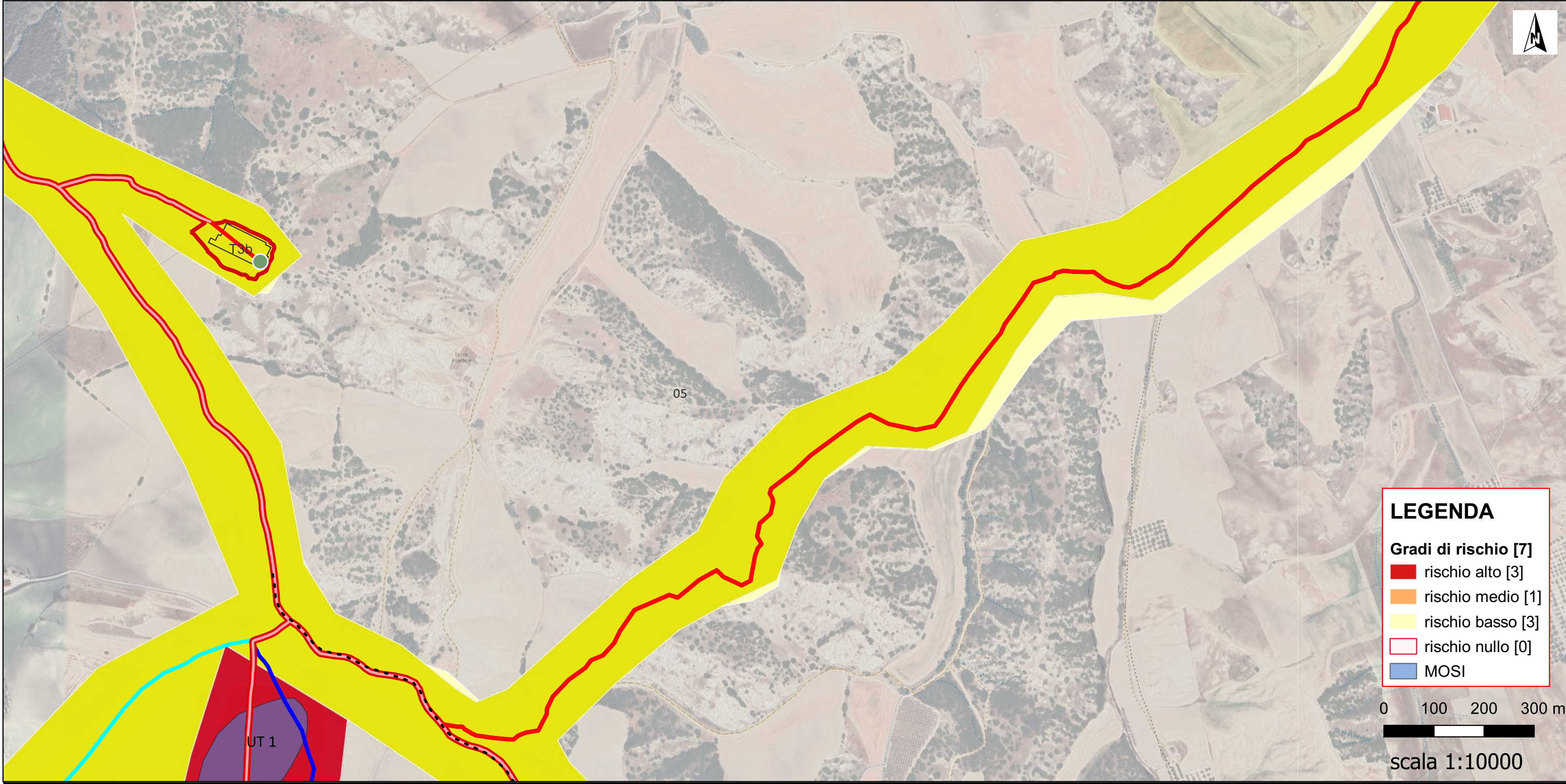
Gradi di rischio [7]

- rischio alto [3]
- rischio medio [1]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- MOSI

0 50 100 150 m

scala 1:5000

| Riferimento (VRDR) | Rischio - sintesi (VRDS) | Note (VRDN) |
|--------------------|--------------------------|--|
| 04 | rischio medio | Si assegna un grado di rischio medio al tratto di cavidotto coincidente con l'area dell'UT 1, interpretata come i resti di una probabile fattoria di età ellenistica. La minore densità del materiale fittili rispetto a quanto documentato per le altre UT, e il ritrovamento di tale materiale in evidente posizione di dilavamento, soprattutto nel settore a SO, inducono a considerare tale UT non tanto come il nucleo principale della prbabile fattoria, ma come un'area di off site; pertanto, il grado di rischio medio si lega alla possibile presenza di stratificazioni archeologiche che possano essere intercettate dagli scavi per la posa del cavidotto che prevedono profondità di scavo da 1 a 1,2 mt. La valutazione del rischio medio è in linea con quanto riportato nella Tabella 2 allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n. 53. |



LEGENDA

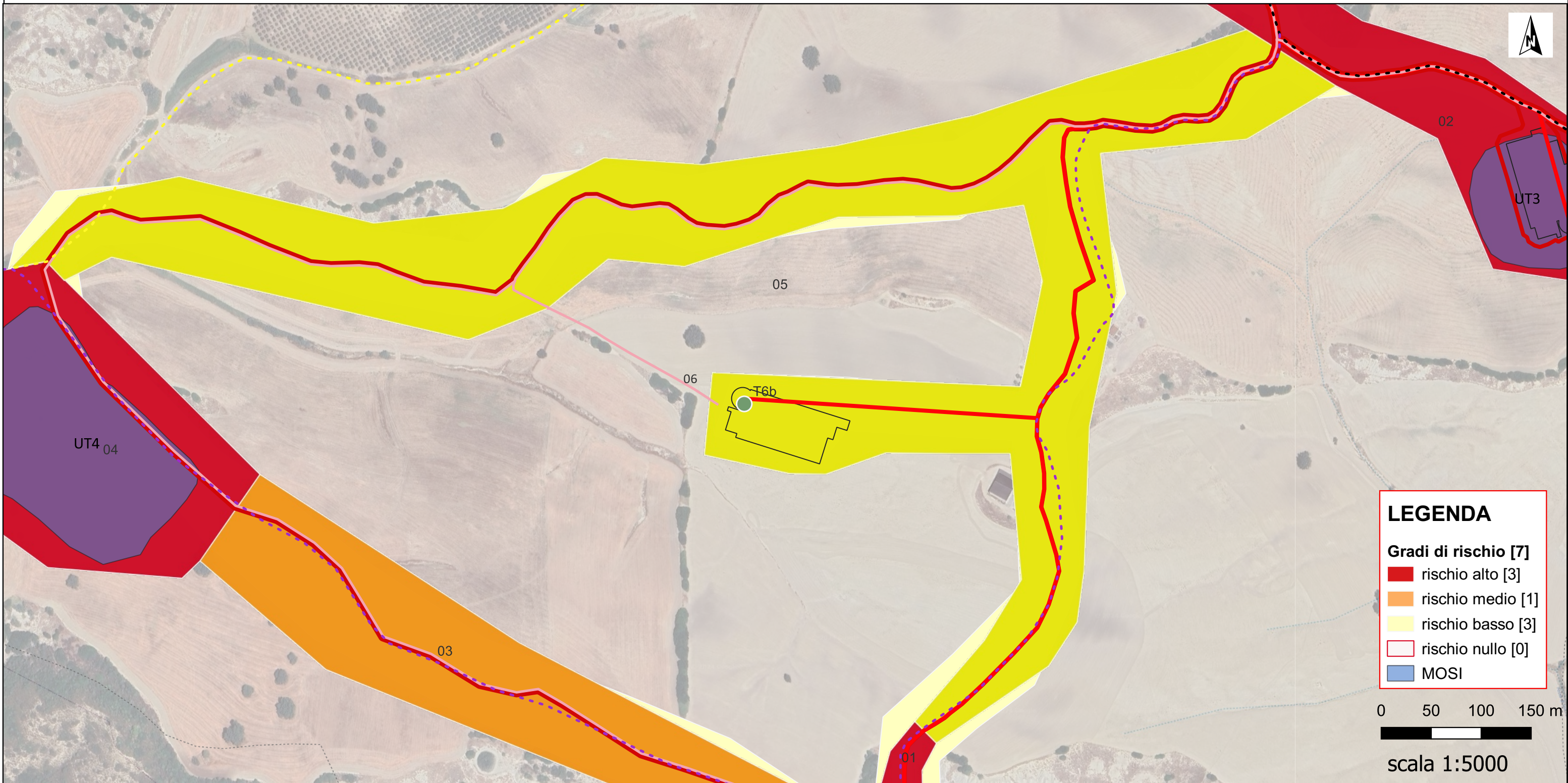
Gradi di rischio [7]

- rischio alto [3]
- rischio medio [1]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- MOSI

0 100 200 300 m

scala 1:10000

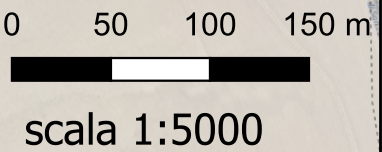
| Riferimento (VRDR) | Rischio - sintesi (VRDS) | Note (VRDN) |
|--------------------|--------------------------|---|
| 05 | rischio basso | Si assegna un grado di rischio basso a tutto questo tratto di cavidotto poichè non è stato individuato alcun elemento archeologico nè durante la ricognizioni nè dallo spoglio bibliografico. Pertanto è altamente improbabile che le lavorazioni di scavo previste da progetto possano intercettare stratigrafie archeologiche. La valutazione del rischio basso è in linea con quanto riportato nella Tabella 2 allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n. 53. |



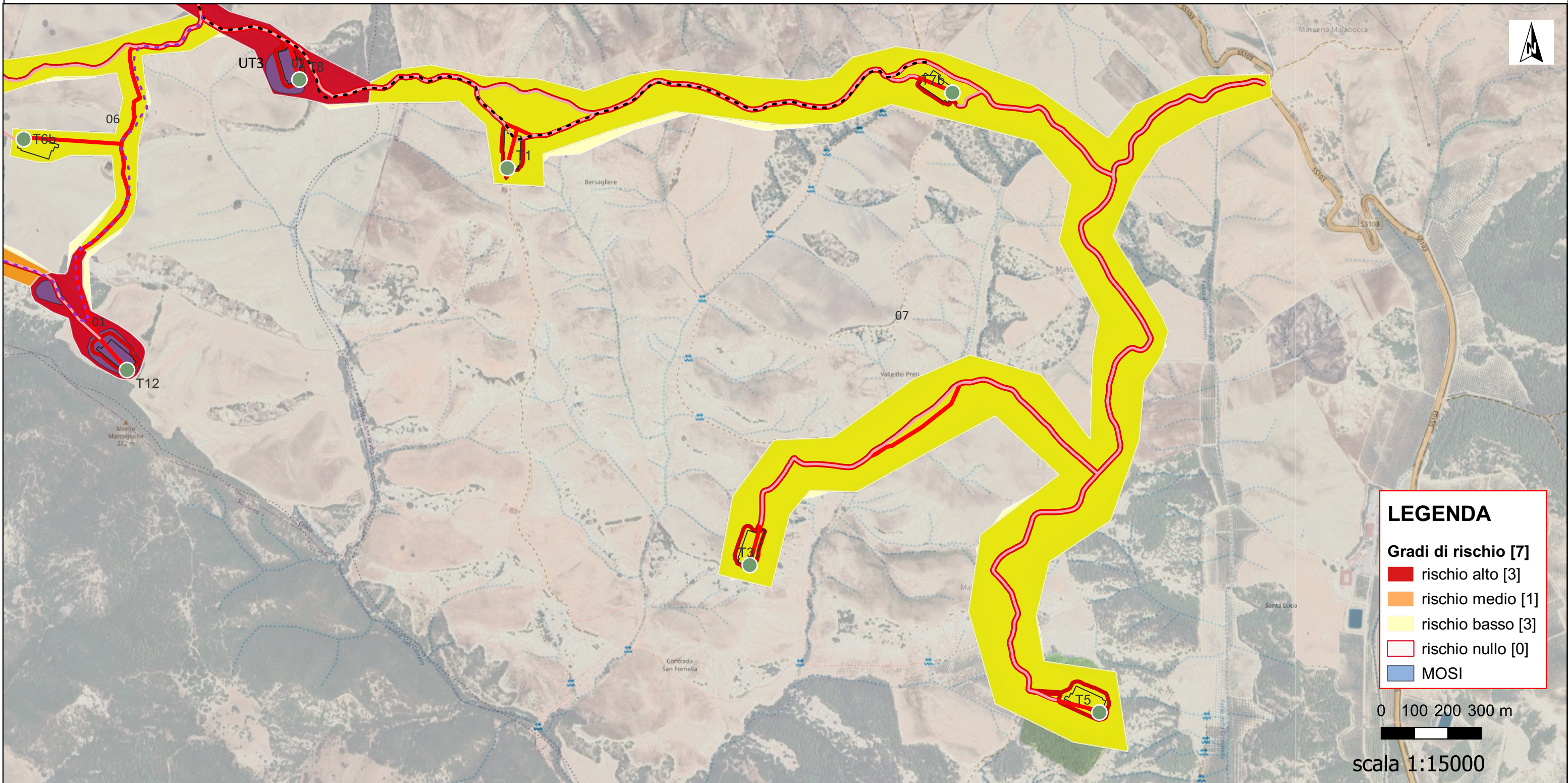
LEGENDA

Gradi di rischio [7]

- rischio alto [3]
- rischio medio [1]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- MOSI



| Riferimento (VRDR) | Rischio - sintesi (VRDS) | Note (VRDN) |
|--------------------|--------------------------|---|
| 06 | rischio basso | Si assegna un grado di rischio basso a tutto questo tratto di cavidotto poichè non è stato individuato alcun elemento archeologico nè durante la ricognizioni nè dallo spoglio bibliografico. Pertanto è altamente improbabile che le lavorazioni di scavo previste da progetto possano intercettare stratigrafie archeologiche. La valutazione del rischio basso è in linea con quanto riportato nella Tabella 2 allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n. 53. |



LEGENDA

Gradi di rischio [7]

- rischio alto [3]
- rischio medio [1]
- rischio basso [3]
- rischio nullo [0]
- MOSI



scala 1:15000

| Riferimento (VRDR) | Rischio - sintesi (VRDS) | Note (VRDN) |
|--------------------|--------------------------|---|
| 07 | rischio basso | Si assegna un grado di rischio basso a tutto questo tratto di cavidotto poichè non è stato individuato alcun elemento archeologico nè durante la ricognizioni nè dallo spoglio bibliografico. Pertanto è altamente improbabile che le lavorazioni di scavo previste da progetto possano intercettare stratigrafie archeologiche. La valutazione del rischio basso è in linea con quanto riportato nella Tabella 2 allegata alla circolare DG-ABAP 22/12/2022, n. 53. |